

# Il ritorno dell'internista ai giovani piace il medico detective

*Ex Cenerentola delle specialità, ora ha il 25% di under 40*

**MICHELE BOCCI**

ROMA — Il ricambio generazionale negli ospedali italiani passa attraverso l'internista. La figura del medico capace di fare la diagnosi di un problema ai reni come ai polmoni, di trattare un anziano con il cuore scassato come un giovane con una malattia infettiva, attira i neo laureati come nessun'altra. Così la medicina interna, specialità che in Italia sembrava destinata a scomparire, con tanto di tagli di reparti e conseguente calo di vocazioni, oggi vanta un dato pressoché unico: il 20-25% di chi la pratica ha meno di 40 anni. Se si considerano tutti i medici ospedalieri la stessa percentuale si ferma al 10. E così in un Paese dove i camici bianchi stanno andando in pensione a centinaia, e dove si dovrà aspettare il 2020 per vede-

**Sempre più malati cronici e cresce l'appel dei camici bianchi che curano a 360 gradi**

re entrare nel sistema sanitario lo stesso numero di professionisti di quelli che escono, la speranza per fronteggiare l'esodo arriva dagli internisti. Ovviamente resta centrale anche dall'Università, che stabilisce i posti delle scuole di specializzazione per le varie discipline.

Cosa sta succedendo? Aumentano le persone colpite da due o più problemi di salute, spesso cronici, e di conseguenza la necessità di avere professionisti in grado di affrontare una malattia senza magari farne peggiorare un'altra. In sanità la domanda stimola l'offerta e sempre più neolaureati vogliono fare gli internisti. Si tratta di professionisti simili ai medici di famiglia ma che lavorano in

ospedale e vedono casi più seri. «Attira l'idea di affrontare il malato globalmente. Non di curare un organo, come capita spesso a chi si dedica alle superspecialità, ma di risolvere una serie di problemi. Insomma osservare il paziente a 360 gradi». A parlare è Carlo Nozzoli, direttore del dipartimento di emergenza all'osped-

edale fiorentino di Careggi e presidente della Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti (Fadoi), che fino a ieri è stata impegnata nel congresso nazionale.

Da alcuni anni Nozzoli sta assistendo a un fenomeno nuovo: le richieste per le scuole di specializzazione di medicina interna sono in aumento. Anche se questa disciplina non assicura, al contrario di molte altre, la possibilità di svolgere una proficua attività privata, tranne che in rari casi. «C'è un grande interesse, addirittura da noi gli esclusi dai bandi aspettano l'anno successivo per fare di nuovo domanda, invece di sistemarsi in un'altra scuola di specializzazione», prosegue. Uno dei reparti in cui gli internisti andavano tradizionalmente a lavorare, soprattutto i giovani, è il pronto soccorso. Oggi questa tendenza si sta riducendo. «Il lavoro nell'emergenza è molto interessante — dice sempre Nozzoli — però, come mi hanno detto alcuni colleghi, lì il malato lo vedi per qualche ora. Una volta inquadrato il suo problema lo mandi nelle unità operative per il ricovero. Nel reparto di medicina interna, invece, puoi seguire l'evoluzione del paziente più a lungo, osservare come risponde alle terapie, correggere il tiro se qualcosa non va». Spesso gli specialisti ospedalieri, che siano nefrologi, gastroenterologi o neurologi, di fronte a malati con più problemi preferiscono interpellare il collega internista

anziché tutti coloro che si occupano delle varie patologie.

Negli anni scorsi le medicine perdevano letti o addirittura venivano chiuse dai responsabili degli ospedali, oggi crescono. È successo all'ospedale di Legnano o al policlinico di Pisa. I reparti nel frattempo sono diventati sempre più tecnologici, hanno acquisito ventilatori, monitor e altri strumenti un tempo impensabili fuori da rianimazioni e chirurgia di alta specialità. «È finita l'era delle medicine generali dove stazionano anziani e pazienti non complessi — riflette Nozzoli — Anche la complessità dei casi è uno degli elementi che attira i giovani colleghi».

Lo stato di salute degli italiani fa pensare, per il futuro, a una sempre maggiore necessità di medici in grado di curare persone con più patologie. Già oggi il 20% dei nostri connazionali hanno almeno due malattie croniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Aumenta l'impiego nei reparti di medicina mentre diminuisce in pronto soccorso**



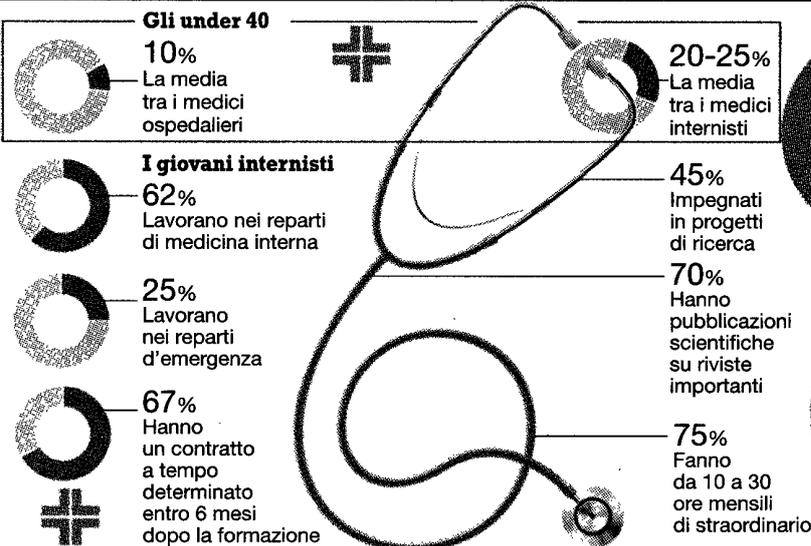
### Negli ospedali

**11 mila**  
I medici internisti

**9 mila**  
Gli anestesisti e rianimatori

**15 mila**  
I chirurghi, generali e delle varie specialità (cardiochirurgia, neurochirurgia eccetera)

**5 mila**  
I ginecologi e ostetrici



**Nelle università**  
6500 I laureati in medicina ogni anno

5500 I posti per le scuole di specializzazione delle facoltà

### La Medicina interna negli ospedali

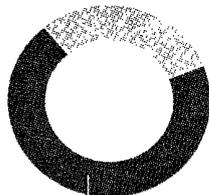
**39 mila**  
I posti letto gestiti dagli specialisti in questa disciplina

**1,2 milioni**  
I ricoveri fatti ogni anno

### I malati

**12 milioni**  
Gli italiani che hanno almeno due malattie croniche

**9,5 milioni**  
I malati con più problemi che hanno più di 55 anni



**70%**  
Gli ultrasettantacinquenni con almeno 2 patologie

### La storia



#### IL TERMINE

L'espressione "medicina interna" nasce a Pisa nel 1839 al Congresso degli scienziati italiani



#### GLI INIZI

La Società italiana di Medicina interna nasce nel 1887. Primo presidente è Guido Baccelli



#### OGGI

Il presidente della Federazione dei medici italiani Amedeo Bianco è un internista

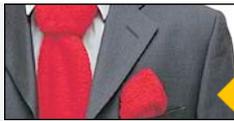
## Interventi & Repliche

### Medici: come superare le difficoltà

La solitudine del medico, di cui parlava Sergio Harari in un articolo pubblicato sul *Corriere* del 17 maggio, è reale. Anche se, più che soli, siamo in realtà «accerchiati» da una molteplicità di interventi esterni. E non mi riferisco solo ai tagli di bilancio di cui parla Harari, del resto ineludibili nelle regioni in deficit. Penso anche alla drammatica escalation del contenzioso medico-legale (un fenomeno quasi sconosciuto in Italia fino a una quindicina d'anni fa) che sta soppiantando la relazione fiduciaria tra medico e paziente. Al suo posto si fa strada la logica del «soddisfatti o rimborsati» (leggi denunciati), come se la medicina fosse paragonabile a una qualsiasi attività meccanica o peggio ancora commerciale. Detto questo, ciò che, come medici, dobbiamo porci è il «che fare»? Vedo due vie per uscire dall'accerchiamento. La prima è quella di imporre, assumendocene oneri e responsabilità, la nostra presenza nelle «stanze dei bottoni» di Asl e ospedali attuando quel «governo clinico» di cui si parla da troppo tempo senza costruito nelle Aule parlamentari. E governo clinico vuole dire incidere nelle scelte su dove tagliare e dove invece aumentare investimenti e risorse. Su cosa fare per riavvicinare la medicina e la sanità ai nuovi bisogni di salute, facendosi carico di un quadro epidemiologico che cambia e che necessita di un approccio diverso, più attento alla cura della persona a tutto tondo che all'ultra-specializzazione. La seconda è quella di far uscire allo scoperto il «sapere» medico e farlo diventare patrimonio di chi, amministratori e manager della sanità pubblica, ha l'onere di attuare le scelte indispensabili per ammodernare il sistema e programmare la sanità di domani sotto il segno dell'efficienza e della qualità. Siamo in grado di farlo? Questa è la vera domanda che dobbiamo rivolgere a noi stessi e alle nostre organizzazioni. Società scientifiche, ordini professionali e sindacati medici devono reagire, superando vecchie logiche corporative, aprendosi al confronto, prima di tutto con i cittadini, per rompere l'accerchiamento e ridare dignità professionale al medico e fiducia al paziente che deve poter tornare a credere in chi lo cura e ha in mano la sua vita.

**Carlo Nozzoli**, presidente Medici internisti ospedalieri (Fadoi)





scopri più di 13.000 B&B in Italia



TROVACASA.IT TROVALAVORO.IT AUTOMOBILI.COM In Corriere.it LOGIN REGISTRATI

CORRIERE DELLA SERA.it

Home Opinioni CorriereTV Economia Salute Scienze Sport Motori Viaggi 27ora Informazione locale Cucina Scommesse & Lotterie Libri Annunci  
 CRONACHE POLITICA ESTERI CULTURA 150 SPETTACOLI CINEMA E TV CASA ANIMALI MILANO ROMA ENGLISH 中文版本 MOBILE & eREADER STORE

Share 0 Tweet 0



# Boom internisti, i dottor House italiani

14 Maggio 2011 14:07 | SCIENZE E TECNOLOGIE |

(ANSA) - ROMA - Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre piu' le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435. Gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri.

Assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore e prevenzione oncologica  
 Donaci il tuo 5X1000 CF: 01229650377  
[www.ant.it](http://www.ant.it)

Indice Flash News

avanti

## ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

- Laurea a Tutte le Età**  
Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!  
[www.cepu.it](http://www.cepu.it)
- Nasce InMediolanum 3,50%**  
il Conto Deposito con il 3,50% per 12 Mesi. Aprilo Subito!  
[www.InMediolanum.it](http://www.InMediolanum.it)
- Il tuo romanzo in concorso**  
Invia la tua opera, pubblichiamo il vincitore  
[www.ilmiolibro.it](http://www.ilmiolibro.it)

## PIÙletti

- 1 Strauss-Kahn arrestato a New York Deve rispondere di aggressione sessuale
- 2 Il muro della discordia ha protetto Fudai
- 3 Cinquemila dollari e un diario per morire
- 4 «Vieni da me, ho la neve»: Don Riccardo e le trasferte nelle saune a Milano
- 5 Da Ikea a Romeo e ai soldati gay Tutte le nottate di Oslo

OGGI | SETTIMANA | MESE

## IN PRIMO piano

- Strauss-Kahn arrestato a New York Deve rispondere di aggressione sessuale  
ECONOMIA
- Amministrative, tutti i numeri Al voto in 13 milioni, 4 le sfide chiave  
CRONACHE
- Il 63° giorno del «Disastro» per i palestinesi segnato da scontri e tensioni  
ESTERI
- Benedetto XVI sul caso Libia: «Il negoziato prevalga sulla violenza»  
CRONACHE
- La Svizzera dice sì all'aiuto al suicidio  
ESTERI

LEIWEB.IT  
Star e tattoo

Ogni diva ha il suo tatuaggio. Indovina di chi è?



CORRIERE VIAGGI  
Centri benessere&SPA

Scegli la tua oasi di relax tra oltre 150 proposte



Groupalia  
Le proposte più interessanti della tua città a prezzi imbattibili

QS | Redazione | Pubblicità | Contatti |

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Lunedì 16 MAGGIO 2011



Home Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl **Lavoro e Professioni** Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

Cerca nel sito

Share stampa

## Dalla Fadoi 10 regole per un reparto a "Cinque stelle"

16 MAG - Sul fatto che un ospedale debba essere sicuro e tecnologicamente avanzato non vi sono dubbi. Ma, se sicurezza e innovazione costituiscono un'evidente priorità negli interventi di ammodernamento e riqualificazione della rete ospedaliera del Ssn, vi sono altri fattori che giocano un ruolo essenziale per poter conquistare il podio della qualità. Uno tra tutti, l'accoglienza e il trattamento riservato al paziente ricoverato. Un fattore sul quale persistono tuttora carenze e difficoltà organizzative che minano, in modo spesso determinante, la fiducia e la soddisfazione dei pazienti. Anche quando sono stati curati e assistiti adeguatamente dal punto di vista clinico.

Per questo la Fadoi, in occasione del suo XVI Congresso Nazionale in corso a Firenze dal 15 al 18 maggio, ha stilato un decalogo dove sono riassunte dieci regole da seguire per trasformare un reparto ospedaliero in un'organizzazione capace non solo di curare, ma soprattutto di "prendersi cura" dei propri pazienti.

Un reparto a "cinque stelle" che garantisca al paziente qualità e sicurezza in tutte le fasi del percorso assistenziale, dall'accoglienza in ospedale fino alle dimissioni dalla struttura.

Il decalogo, ispirato alla "Carta della qualità in medicina interna" stilata dalla Fadoi in collaborazione con Cittadinanzattiva e l'Associazione degli Infermieri Internisti Ospedalieri, è in linea con la Carta europea dei diritti del malato riconosciuta dal Comitato Economico e Sociale con parere sui diritti dei pazienti di Bruxelles, la quale si propone di uniformare i livelli di qualità nel rapporto tra Servizi.

Non si tratta solo di un "suggerimento" per i medici internisti, ma di un impegno concreto e preciso nei confronti dei cittadini per un servizio sempre migliore, nel rispetto del diritto all'informazione, alla sicurezza, all'appropriatezza, all'innovazione.

"Queste regole nascono da un'attenzione verso il cittadino e verso chi lo rappresenta - sottolinea Carlo Nozzoli, presidente della Fadoi - soprattutto per noi è prioritario ottimizzare il rapporto medico paziente".

"Il nostro obiettivo - spiega Franco Berti, Responsabile della Qualità Fadoi e direttore dell'Uoc Medicina 3 dell'ospedale San Camillo-Forlanini di Roma - è quello di stringere un nuovo rapporto tra professionisti e cittadini. Un rapporto diretto e non mediato dagli apparati burocratici dell'ospedale: è, infatti, il reparto, direttamente, che stabilisce una relazione con il paziente. Una specializzazione come quella di Medicina interna, che si prefigge il compito di curare il paziente nella sua globalità, non può non aderire a dei principi che esaltano i diritti del cittadino, la sua sicurezza e soprattutto l'umanizzazione delle cure mediche. Ecco perché quelle che abbiamo stilato non sono promesse generiche di qualità, ma impegni precisi e circostanziati che i medici di medicina interna nel proprio reparto intendono rispettare. E che le nostre non siano semplici dichiarazioni di intenti, ma fatti concreti - ha aggiunto Berti - è avvalorato da quanto stabilito in occasione della presentazione della Carta della qualità: il rispetto delle promesse fatte al cittadino sarà valutato da un commissione ad hoc composta da Fadoi, Cittadinanza Attiva e Animo".

### Dieci regole per un ricovero a misura di paziente

- Accoglienza.** L'accoglienza in ospedale deve avvenire attraverso procedure e informazioni semplici e in grado di mettere il paziente a proprio agio.
- Informazione.** Ogni paziente deve ricevere un esaustivo depliant sui servizi e le informazioni del reparto dove è ricoverato con nomi e recapiti telefonici dei responsabili.
- Il tuo tempo è prezioso.** Garantire tempi brevi, al massimo tre ore dopo il ricovero, per lo svolgimento della prima visita medica.
- Chiarezza.** Garantire il diritto ad avere informazioni chiare e comprensibili durante il ricovero che accompagnino ogni tappa del percorso di cura.
- Condivisione.** Assicurare il coinvolgimento totale e consapevole del paziente nelle decisioni che riguardano la sua salute per arrivare a un pieno consenso di quanto verrà attuato.
- Mai soli.** Garantire la presenza di una figura medica ben identificata a cui rivolgersi, che ascolti, informi e accompagni i pazienti e i suoi parenti.
- No al dolore.** Garanzia del monitoraggio del dolore e di terapie adeguate per prevenire e alleviarne i sintomi.

segui **quotidianosanita.it**



### QS newsletter

La nostra news letter diventa quotidiana.

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

email:

iscriviti

Annunci Google



#### Unitelma Sapienza:

Scegli il Master Sanitario on line con bollino di qualità.

[www.formazioneinnovativa.it](http://www.formazioneinnovativa.it)

#### Lavoro di Fisioterapista

Vuoi un lavoro da Fisioterapista? Laureati in Spagna! Chiedi Info ora

[www.laureafisioterapia.it](http://www.laureafisioterapia.it)

#### Lavoro Ospedale

Cerca fra 150.000 offerte di lavoro e invia subito il tuo curriculum!

[www.jobrapido.it](http://www.jobrapido.it)

#### Medicina del Lavoro

Sapra offre un servizio completo di sorveglianza sanitaria in azienda

[www.sapra.it](http://www.sapra.it)

8. **Vitto personalizzato.** Diritto a scegliere diverse opzioni di menù (salvo diete obbligate) in base al proprio gusto o credo religioso.
9. **Dimissioni sicure.** Informazioni puntuali all'atto delle dimissioni per assicurare al paziente tutte le indicazioni mediche e comportamentali opportune per un ritorno a casa in sicurezza.
10. **Il tuo giudizio vale.** Presenza di un sistema anonimo e garantito per la raccolta delle valutazioni sulle cure e sull'accoglienza ricevute durante il ricovero.
- 11.

**16 maggio 2011**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### [Lavoro Sanità](#)

Carriera nel Settore Sanitario? Scopri eCampus. Chiedi info ora!

[www.uniecampus.it/master](http://www.uniecampus.it/master)



articoli

:: [Medici internisti. Diagnosi alla "Dottor House", una specialità che affascina i giovani](#)

articoli precedenti in Lavoro e Professioni

- :: [Farmacisti: a Bologna confronto tra il passato e il futuro della professione](#)
- :: [Cosmofarma 2011. La Fofi rilancia: formazione, comunicazione e crescita professionale](#)
- :: [In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti](#)
- :: [L'impegno di 13 milioni di infermieri per superare i gap nell'accesso ai servizi sanitari](#)
- :: [Farmacia. Contratto collaboratori: il Conasfa chiede chiarimenti](#)
- :: [Fiaso ed Eli Lilly per una sanità "six sigma". Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria](#)

### **iPiùletti** (ultimi 7 giorni)

- 1 [In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti](#)
- 2 [l'Espresso: il Governo sta smantellando la sanità pubblica](#)
- 3 [Dieta: come perdere peso con serenità e senza sacrifici](#)
- 4 [Giornata malato oncologico. Il Terzo Rapporto: 2,2 milioni di italiani con il cancro, ma aumenta la sopravvivenza](#)
- 5 [Costi standard. Fazio: "Con l'e-health criteri di Riparto più accurati"](#)
- 6 [Leishmaniosi: arriva la mappa per viaggiare sicuri](#)
- 7 [Piemonte. Regione tenta scacco alle liste d'attesa in cinque mosse](#)
- 8 [Fiaso ed Eli Lilly per una sanità "six sigma". Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria](#)
- 9 [Liguria. Pronto Soccorso leggeri sul territorio per smaltire i codici bianchi](#)
- 10 [Apparecchi per uso estetico. Fazio firma Decreto che fissa nuove regole](#)

### [Cerca un medico](#)

Trovalo su [PagineGialle.it](#) Dritti al punto!

[PagineGialle.it/MediciGenerici](http://PagineGialle.it/MediciGenerici)

### articoli precedenti

[Suicidio assistito. Zurigo dice sì. Anche per gli stranieri](#)

[Umbria. Presentato nuovo ospedale unico della Media Valle del Tevere](#)

[Marche. Tra maggioranza e opposizione è guerra sui conti](#)

[Veneto. Tumori: al via attività di radioterapia intraoperatoria](#)

[Esenzione ticket. Il Piemonte parte con le nuove regole dal 1° giugno](#)

Quotidianosanità.it  
Quotidiano online  
d'informazione sanitaria.

Direttore responsabile  
Cesare Fassari

Direttore generale  
Ernesto Rodriguez

Redazione  
Eva Antoniotti  
Lucia Conti  
Luciano Fassari  
Ester Maragò  
Antonino Michienzi  
Mariano Rampini  
Giovanni Rodriguez  
Stefano Simoni

Editore  
Health Communication  
[redazione@hcom.it](mailto:redazione@hcom.it)  
P.I. 08842011002  
Via Vittore Carpaccio, 18  
00147 Roma (RM)  
Tel. (+39) 06.59.44.61  
Fax (+39) 06.59.44.62.28

Riproduzione riservata.



Health Communication

QS | Redazione | Pubblicità | Contatti |

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Lunedì 16 MAGGIO 2011



- [Home](#)
- [Cronache](#)
- [Governo e Parlamento](#)
- [Regioni e Asl](#)
- [Lavoro e Professioni](#)
- [Scienza e Farmaci](#)
- [Studi e Analisi](#)
- [Archivio](#)

Cerca nel sito

[f Share](#) stampa

## Giovani internisti, tra entusiasmo e precariato

**16 MAG** - Sono circa 3mila, l'80% partecipa a oltre 2 congressi scientifici all'anno e spesso anche come relatori, il 45% è attualmente impegnato in progetti di ricerca, il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali, il 70% ha pubblicazioni scientifiche su riviste dotate di impact factor. Si danno da fare i giovani medici internisti, come emerge da un'indagine presentata nel corso del XVI Congresso nazionale Fadoi a Firenze. "Dalla ricerca è emerso che il 62% lavora in reparti di medicina interna e il 25% in ambito di emergenza - afferma Micaela La Regina Coordinatore nazionale Commissione Giovani Fadoi -. Alla fine del periodo di formazione il 67% ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato. La metà di loro testimonia una buona collaborazione nel proprio ospedale tra la medicina interna e le altre sub specialità; meno "felici" sono invece ovunque i rapporti con il Pronto Soccorso".

I giovani internisti, poi, che nella quasi totalità parlano anche inglese, si dimostrano molto attenti all'aggiornamento scientifico (l'80% di essi partecipa a oltre 2 congressi scientifici all'anno e spesso anche come relatori) e interessati alla ricerca: quasi la metà di essi (il 45%) è attualmente impegnato in progetti di ricerca e il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali. Il 70 per cento, infine, ha pubblicazioni scientifiche su riviste dotate di impact factor.

L'indagine sui giovani internisti, inoltre, ha consentito di far luce su criticità del sistema sanitario e di quello formativo. La grande maggioranza degli intervistati (75%) ha dichiarato di svolgere da 10 a 30 ore mensili di straordinario per sopperire alla carenza di organico nella struttura di appartenenza. Il 62 per cento denuncia la scarsa standardizzazione dell'assistenza nei loro reparti, oltre a una non adeguata istruzione, soprattutto pratica, ricevuta durante la loro specializzazione.

Per questo considerano la formazione una priorità. In particolare avrebbero desiderato ottenere maggiori competenze nella gestione di pazienti con co-morbilità multiple e delle emergenze mediche, nella metodologia clinica, nella lettura e l'interpretazione dell'elettrocardiogramma e dell'emogasanalisi, nell'uso ragionato e appropriato degli antibiotici e dei farmaci cardiovascolari, nell'esecuzione dell'ecografia, della ventilazione non invasiva e di manovre come rachicentesi, toracentesi e paracentesi.

**16 maggio 2011**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### [Ordine Medici Albo Genova](#)

Carriera nel Settore Sanitario? Scopri eCampus. Chiedi info ora!  
[www.uniecampus.it/master](http://www.uniecampus.it/master)



articoli

[:: Medici internisti. Diagnosi alla "Dottor House", una specialità che affascina i giovani](#)

articoli precedenti in Lavoro e Professioni

- [:: Farmacisti: a Bologna confronto tra il passato e il futuro della professione](#)
- [:: Cosmofarma 2011. La Fofi rilancia: formazione, comunicazione e crescita professionale](#)
- [:: In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti](#)
- [:: L'impegno di 13 milioni di infermieri per superare i gap nell'accesso ai servizi sanitari](#)
- [:: Farmacia. Contratto collaboratori: il Conasfa chiedi chiarimenti](#)
- [:: Fiaso ed Eli Lilly per una sanità "six sigma". Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria](#)

[iPiùletti](#) (ultimi 7 giorni)

segui [quotidianosanita.it](#)



### QSnewsletter

La nostra news letter diventa quotidiana. Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

email:

Annunci Google

### [Monitor Parametri Vitali](#)

I prezzi più bassi  
Pronta consegna  
[www.tecnomed.eu](http://www.tecnomed.eu)

### [Pannelli Fotovoltaici](#)

Confronta 3 preventivi gratuiti e Scegli il migliore della tua zona !  
[Preventivi-PannelliSolari.it](http://Preventivi-PannelliSolari.it)

### [Prestiti Pensionati INPS](#)

Fino a 50.000€ Tasso Fisso Rata Costante - Richiedi Ora Preventivo!  
[www.Convenzioneinps.it](http://www.Convenzioneinps.it)

### [Offerta Meeting&Congressi](#)

All Inclusive in Hotel\*\*\*\*Esclusivo in Toscana a € 89.Scopri i Dettagli  
[www.admiralpalace.it/congres](http://www.admiralpalace.it/congres)

### [Abano Centro Congressi](#)

- 1 In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti
- 2 *l'Espresso*: il Governo sta smantellando la sanità pubblica
- 3 Dieta: come perdere peso con serenità e senza sacrifici
- 4 Giornata malato oncologico. Il Terzo Rapporto: 2,2 milioni di italiani con il cancro, ma aumenta la sopravvivenza
- 5 Costi standard. Fazio: "Con l'e-health criteri di Riparto più accurati"
- 6 Leishmaniosi: arriva la mappa per viaggiare sicuri
- 7 Piemonte. Regione tenta scacco alle liste d'attesa in cinque mosse
- 8 Fiasco ed Eli Lilly per una sanità "six sigma". Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria
- 9 Liguria. Pronto Soccorso leggeri sul territorio per smaltire i codici bianchi
- 10 Apparecchi per uso estetico. Fazio firma Decreto che fissa nuove regole

Sale Congressi ed  
Eventi ad Abano  
Speciali pacchetti all  
inclusive  
[www.AbanoCongressi.com](http://www.AbanoCongressi.com)

#### articoli precedenti

Suicidio assistito. Zurigo dice sì.  
Anche per gli stranieri

Umbria. Presentato nuovo ospedale  
unico della Media Valle del Tevere

Marche. Tra maggioranza e  
opposizione è guerra sui conti

Veneto. Tumori: al via attività di  
radioterapia intraoperatoria

Esenzione ticket. Il Piemonte parte  
con le nuove regole dal 1° giugno

Quotidianosanità.it  
Quotidiano online  
d'informazione sanitaria.

Direttore responsabile  
Cesare Fassari

Direttore generale  
Ernesto Rodriguez

Redazione  
Eva Antoniotti  
Lucia Conti  
Luciano Fassari  
Ester Maragò  
Antonino Michienzi  
Mariano Rampini  
Giovanni Rodriguez  
Stefano Simoni

Editore  
Health Communication  
[redazione@hcom.it](mailto:redazione@hcom.it)  
P.I. 08842011002  
Via Vittore Carpaccio, 18  
00147 Roma (RM)  
Tel. (+39) 06.59.44.61  
Fax (+39) 06.59.44.62.28



Riproduzione riservata.

QS | Redazione | Pubblicità | Contatti |

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Lunedì 16 MAGGIO 2011



Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | **Lavoro e Professioni** | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca nel sito

Share stampa

## La medicina ai tempi della comorbilità

**16 MAG** - Dodici milioni di italiani - il 20 per cento della popolazione - convivono con almeno due malattie croniche. La stragrande maggioranza ha più di 55 anni. Un esercito di circa 9,5 milioni di pazienti composto soprattutto da donne: tra le over 55 sono infatti più di 6 milioni (il 56%) quelle colpite da almeno due patologie. E la presenza di più patologie croniche diviene tanto più frequente all'avanzare dell'età: 7 anziani su 10, tra quelli con più di 75 anni, sono affetti da almeno due malattie. Ma la pluripatologia non risparmia nemmeno i più giovani: nella fascia di età tra i 45 e i 54 anni 1,4 milioni di italiani (il 16,6%) soffrono di almeno due malattie croniche.

Un attacco su più fronti che chiama il medico ad adottare nuove strategie di cura. E nel corso del XVI Congresso nazionale Fadoi a Firenze, i medici internisti riaffermano il proprio ruolo nel contrastare il fenomeno della co-morbilità, nel rompere gli schemi tradizionali per guardare al paziente a 360 gradi. L'obiettivo è mettere in pratica una medicina cucita sul paziente, individuando i percorsi più idonei e le priorità.

“Quello che si sta verificando - spiega Carlo Nozzoli, presidente della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (Fadoi) - è un cambiamento epocale. Per la sanità in generale, ma ancor più per il modo in cui il medico è costretto a rapportarsi a questa nuova 'specie' di pazienti. Al punto che oggi più che il concetto di co-morbilità - che descrive una patologia "dominante" a cui se ne associano altre secondarie - tendiamo a parlare di multi-morbilità: un insieme di malattie che minano lo stato di salute complessivo. Non possiamo più avvicinarci a questo paziente con gli schemi tradizionali che ci hanno guidato in passato e che erano caratterizzati dal confronto con una singola malattia. Su questa categoria di pazienti non è più possibile applicare pedissequamente le linee guida. Occorre - aggiunge Nozzoli - mettere in pratica una medicina cucita sul paziente, è necessario individuare i percorsi più idonei, le priorità. Ed è necessario tenere in conto una varietà di aspetti che, spesso, esulano dal semplice piano sanitario: i problemi abitativi, la solitudine, chi assiste il paziente quando torna a casa. Aspetti solo apparentemente secondari, ma che in realtà possono avere un peso determinante su outcome sanitari come per esempio la compliance con i farmaci”.

Per capire nel concreto il problema della complessità basta un giro in un reparto di medicina generale. Uno studio recentemente condotto su 386 pazienti ricoverati in 11 reparti di medicina generale in Emilia Romagna e Marche ha cercato di fotografare il profilo del paziente tipo. L'età media dei pazienti è 71,9 anni. Nella grande maggioranza dei casi presentava oltre alla diagnosi di ammissione in reparto, almeno altre tre patologie concomitanti. Le ragioni di ricovero più frequenti sono risultate essere cancro, scompenso cardiaco, ictus, polmonite, Bpco. Ma a fianco di esse, i pazienti presentavano disturbi come ipertensione, aterosclerosi, anemia, diabete, insufficienza renale, neuropatie, aritmie cardiache o patologie reumatologiche. A completare il quadro, il 55 per cento dei pazienti era totalmente o parzialmente dipendente dall'aiuto di terzi, il 10 per cento presentava difficoltà di comunicazione, il 63 per cento aveva bisogno di assistenza sanitaria dopo le dimissioni.

“Ecco dunque la complessità e le difficoltà a essa associata. Con questa categoria di malati - afferma Nozzoli - non è possibile impostare un'assistenza senza tenere conto dell'impatto che essa può avere sulle altre patologie concomitanti. Si pensi a un paziente con polmonite che non abbia altre patologie. A questo paziente il medico potrà somministrare vari antibiotici. Ma se il paziente, oltre alla polmonite, ha anche insufficienza renale cronica, in tal caso sarà necessario valutare se è possibile prescrivere quell'antibiotico, a quale dosaggio somministrarlo e occorrerà tenere conto di numerose altre variabili per contemperare la necessità di un trattamento al disturbo immediato con quella del rispetto della condizione clinica. In questo contesto si inserisce la figura dell'internista, un medico formato alla complessità. In grado di affrontare molte patologie, singolarmente e nel modo in cui interagiscono. E grazie a queste conoscenze, restituire una visione a 360 gradi”.

16 maggio 2011  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Prestiti INPDAP 80.000€**

A Dipendenti e Pensionati anche con Altri Mutui in Corso, Tutto in 48h!

[www.DipendentiStatali.it/INPDAP](http://www.DipendentiStatali.it/INPDAP)



segui **quotidianosanita.it**



**QSnewsletter**

La nostra news letter diventa quotidiana. Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

email:

Annunci Google

**Unitelma Sapienza:**  
Scegli il Master Sanitario on line con bollino di qualità.  
[www.formazioneinnovativa.it](http://www.formazioneinnovativa.it)

**Sanitaria**  
Diventa Manager Sanitario! Master di eCampus. Contattaci ora.  
[www.uniecampus.it/master](http://www.uniecampus.it/master)

**Lavoro di Fisioterapista**  
Vuoi un lavoro da Fisioterapista? Laureati in Spagna! Chiedi Info ora  
[www.laureafisioterapia.it](http://www.laureafisioterapia.it)

**Cerchi un medico?**  
Trovalo su PagineGialle.it Dritti al punto!  
[PagineGialle.it/MediciGenerici](http://PagineGialle.it/MediciGenerici)

articoli

:: Medici internisti. Diagnosi alla "Dottor House", una specialità che affascina i giovani

articoli precedenti in Lavoro e Professioni

- :: Farmacisti: a Bologna confronto tra il passato e il futuro della professione
- :: Cosmofarma 2011. La Fofi rilancia: formazione, comunicazione e crescita professionale
- :: In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti
- :: L'impegno di 13 milioni di infermieri per superare i gap nell'accesso ai servizi sanitari
- :: Farmacia. Contratto collaboratori: il Conasfa chiedi chiarimenti
- :: Fiaso ed Eli Lilly per una sanità "six sigma". Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria

**iPiùletti** (ultimi 7 giorni)

- 1 In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti
- 2 *l'Espresso*: il Governo sta smantellando la sanità pubblica
- 3 Dieta: come perdere peso con serenità e senza sacrifici
- 4 Giornata malato oncologico. Il Terzo Rapporto: 2,2 milioni di italiani con il cancro, ma aumenta la sopravvivenza
- 5 Costi standard. Fazio: "Con l'e-health criteri di Riparto più accurati"
- 6 Leishmaniosi: arriva la mappa per viaggiare sicuri
- 7 Piemonte. Regione tenta scacco alle liste d'attesa in cinque mosse
- 8 Fiaso ed Eli Lilly per una sanità "six sigma". Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria
- 9 Liguria. Pronto Soccorso leggeri sul territorio per smaltire i codici bianchi
- 10 Apparecchi per uso estetico. Fazio firma Decreto che fissa nuove regole

[Società Alpha Test](#)

Fino a 70 ore in 17 città, con noi superi i test d'ammissione!  
[www.alphatest.it](http://www.alphatest.it)

**articoli precedenti**

Suicidio assistito. Zurigo dice sì. Anche per gli stranieri

Umbria. Presentato nuovo ospedale unico della Media Valle del Tevere

Marche. Tra maggioranza e opposizione è guerra sui conti

Veneto. Tumori: al via attività di radioterapia intraoperatoria

Esenzione ticket. Il Piemonte parte con le nuove regole dal 1° giugno

Quotidianosanità.it  
 Quotidiano online  
 d'informazione sanitaria.

**Direttore responsabile**  
 Cesare Fassari  
  
**Direttore generale**  
 Ernesto Rodriguez

**Redazione**  
 Eva Antoniotti  
 Lucia Conti  
 Luciano Fassari  
 Ester Maragò  
 Antonino Michienzi  
 Mariano Rampini  
 Giovanni Rodriguez  
 Stefano Simoni

**Editore**  
 Health Communication  
[redazione@hcom.it](mailto:redazione@hcom.it)  
 P.I. 08842011002  
 Via Vittore Carpaccio, 18  
 00147 Roma (RM)  
 Tel. (+39) 06.59.44.61  
 Fax (+39) 06.59.44.62.28



Riproduzione riservata.

**Istituto Cortivo**  
**VUOI LAVORARE CON I BAMBINI?**  
**DIVENTA OPERATORE SOCIALE >>>**  
[www.Istituto-Cortivo.com/CorsiOsa](http://www.Istituto-Cortivo.com/CorsiOsa) [Annunci Go](#)

QS | Redazione | Pubblicità | Contatti |

quotidianosanita.it

Lavoro e Professioni

quotidiano on line  
 di informazione sanitaria  
 Lunedì 16 MAGGIO 2011



Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | **Lavoro e Professioni** | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca nel sito

[f Share](#) [stampa](#)

## Medici internisti. Diagnosi alla "Dottor House", una specialità che affascina i giovani

**Un esercito di 11.435 professionisti in grado di giungere a una diagnosi, anche la più complessa, grazie alla padronanza di conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche: dalla cardiologia, alla gastroenterologia, dalle infezioni ai problemi ormonali. Un internista su quattro è under 40, tra i giovani otto su dieci hanno un contratto a tempo indeterminato.**

**16 MAG** - Un esercito di 11.435 professionisti che gestiscono 39 mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri. Medici che si prendono cura globalmente della persona. In grado di eseguire uno spettro amplissimo di esami diagnostici e procedure tecniche invasive.

Camicie bianchi capaci di giungere a una diagnosi, anche la più complessa, grazie alla padronanza di conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche. Come il Dottor House, il protagonista di una fortunata serie televisiva in grado di riannodare le fila di sintomi disparati per rimetterli insieme e dare al paziente ciò che più attende: una diagnosi in grado di spiegare il suo malessere.

È questa la fotografia del medico di medicina interna scattata nel corso del XVI Congresso nazionale della Fadoi organizzato a Firenze dal 15 al 18 maggio. Sottolineando come la medicina interna, meglio di altre specialità, ha saputo adattarsi allo scenario epidemiologico attuale sapendo rispondere all'esigenza di un approccio olistico in una medicina sempre più frammentata. Di fronte al crollo di "vocazioni" di tante aree della medicina, il suo appeal è intatto: il numero degli specialisti è in continua crescita e un internista su quattro ha meno di 40 anni.

"Negli anni passati - spiega Carlo Nozzoli, Presidente della Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti (Fadoi) - abbiamo vissuto un periodo in cui la medicina interna sembrava essere considerata una specialità residuale. Una branca a cui affidare quei malati che non rientravano nei ranghi delle superspecialità che caratterizzano la medicina contemporanea. Per questo, molti internisti in passato hanno cercato di acquisire anche una competenza specialistica in uno specifico campo: la cardiologia, la gastroenterologia, l'endocrinologia".

Ma ci hanno pensato gli straordinari mutamenti epidemiologici e, paradossalmente, proprio la progressiva settorializzazione della medicina a imporre un cambiamento di approccio e a ridefinire il ruolo della medicina interna. Pazienti sempre più complessi, affetti da una pluralità di patologie, necessitano di un medico che sappia tenere le fila delle diverse specialità coinvolte nell'assistenza al paziente. E che sappia guardare al paziente nella sua totalità. Così l'internista è diventato un punto di riferimento per questa tipologia di pazienti nei nostri ospedali. Non soltanto nei reparti di Medicina generale, ma ovunque essi si trovino. "L'internista, sia che il paziente abbia subito un intervento ortopedico sia chirurgico - sottolinea il presidente Fadoi - garantisce che il paziente possa essere sottoposto a procedure specialistiche perché ha una visione globale della situazione. Un ruolo questo, che naturalmente può esercitare soltanto in collaborazione con gli altri specialisti".

Nasce proprio da questo l'apprezzamento dei giovani per questa specialità. Dal 1990 a oggi il numero dei medici internisti è cresciuto del 10 per cento in Italia, passando da 10.213 a 11.435 unità. Un internista su quattro ha meno di 40 anni. "La medicina interna - aggiunge Nozzoli - esercita un forte fascino sui giovani perché incarna nel senso più profondo l'idea del medico, quel professionista in grado di far fronte alla maggior parte dei problemi di salute che presenta il paziente e non solo di quelli di una specifica branca. È un po' un tuttologo, nell'accezione positiva del termine. Un medico che si prende cura globalmente della persona e, soprattutto, è in grado di giungere a una diagnosi, anche la più complessa, grazie alla padronanza di conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche. E cosa, più della diagnosi, affascina il medico?".

16 maggio 2011  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

segui **quotidianosanita.it**



**QSnewsletter**

La nostra news letter diventa quotidiana. Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

email:

Annunci Google

[Scuola Medicina Estetica](#)

Con Stage Formativo In Ambulatorio Richiedi Maggiori Informazioni Ora!  
[iaform.it/Scuola\\_Medicina\\_Est](http://iaform.it/Scuola_Medicina_Est)

[Formazione Medici](#)

Diventa Manager Sanitario! Master di eCampus. Contattaci ora.  
[www.uniecampus.it/master](http://www.uniecampus.it/master)

[Specializzati anni 82/91](#)

Vuoi l'equivalente delle borse di studio 82/91? Chiama entro giugno  
[www.diprome.net](http://www.diprome.net)

[Laurea in Fisioterapia](#)

Prendi la Laurea in Fisioterapia in Spagna e lavora in Italia. Info ora  
[www.laureafisioterapia.it](http://www.laureafisioterapia.it)

[Cerchi un medico?](#)

### Rimborsi Medici 1982-2007

Abbiamo Vinto la Causa per il Recupero Compensi dei Specializzati

[www.vogliovivere.org](http://www.vogliovivere.org)



#### approfondimenti

- :: [Giovani internisti, tra entusiasmo e precariato](#)
- :: [Dalla Fadoi 10 regole per un reparto a “Cinque stelle”](#)
- :: [La medicina ai tempi della comorbilità](#)

#### articoli precedenti in Lavoro e Professioni

- :: [Farmacisti: a Bologna confronto tra il passato e il futuro della professione](#)
- :: [Cosmofarma 2011. La Fofi rilancia: formazione, comunicazione e crescita professionale](#)
- :: [In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti](#)
- :: [L'impegno di 13 milioni di infermieri per superare i gap nell'accesso ai servizi sanitari](#)
- :: [Farmacia. Contratto collaboratori: il Conasfa chiedi chiarimenti](#)
- :: [Fiaso ed Eli Lilly per una sanità “six sigma”. Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria](#)

### iPiùletti (ultimi 7 giorni)

- 1 [In Gazzetta il decreto sul pensionamento anticipato per i lavori usuranti](#)
- 2 [L'Espresso: il Governo sta smantellando la sanità pubblica](#)
- 3 [Dieta: come perdere peso con serenità e senza sacrifici](#)
- 4 [Giornata malato oncologico. Il Terzo Rapporto: 2,2 milioni di italiani con il cancro, ma aumenta la sopravvivenza](#)
- 5 [Costi standard. Fazio: “Con l'e-health criteri di Riparto più accurati”](#)
- 6 [Leishmaniosi: arriva la mappa per viaggiare sicuri](#)
- 7 [Piemonte. Regione tenta scacco alle liste d'attesa in cinque mosse](#)
- 8 [Fiaso ed Eli Lilly per una sanità “six sigma”. Stop a liste d'attesa e agli errori in sala operatoria](#)
- 9 [Liguria. Pronto Soccorso leggeri sul territorio per smaltire i codici bianchi](#)
- 10 [Apparecchi per uso estetico. Fazio firma Decreto che fissa nuove regole](#)

Trovalo su  
[PagineGialle.it](http://PagineGialle.it) Dritti al punto!  
[PagineGialle.it/MediciGenerici](http://PagineGialle.it/MediciGenerici)

#### articoli precedenti

Infanzia: uno spot contro l'uso di psicofarmaci

Suicidio assistito. Zurigo dice sì. Anche per gli stranieri

Umbria. Presentato nuovo ospedale unico della Media Valle del Tevere

Marche. Tra maggioranza e opposizione è guerra sui conti

Veneto. Tumori: al via attività di radioterapia intraoperatoria

Quotidianosanità.it  
 Quotidiano online  
 d'informazione sanitaria.

Direttore responsabile  
 Cesare Fassari

Direttore generale  
 Ernesto Rodriguez

Redazione  
 Eva Antoniotti  
 Lucia Conti  
 Luciano Fassari  
 Ester Maragò  
 Antonino Michienzi  
 Mariano Rampini  
 Giovanni Rodriguez  
 Stefano Simoni

Editore  
 Health Communication  
[redazione@hcom.it](mailto:redazione@hcom.it)  
 P.I. 08842011002  
 Via Vittore Carpaccio, 18  
 00147 Roma (RM)  
 Tel. (+39) 06.59.44.61  
 Fax (+39) 06.59.44.62.28



Riproduzione riservata.



## Il numero degli specialisti e' in continua crescita

### BOOM DI "DOTTOR HOUSE" ITALIANI, 11MILA INTERNISTI

Roma - Un esercito di 11.435 professionisti che gestiscono 39 mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri. Medici che si prendono cura globalmente della persona. Camici bianchi in grado di giungere a una diagnosi, anche la piu' complessa, grazie alla padronanza di conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche: dalla cardiologia, alla gastroenterologia, dalle infezioni ai problemi ormonali. E' la fotografia del medico di medicina interna scattata nel corso del XVI Congresso nazionale della FADOI organizzato a Firenze dal 15 al 18 maggio. Un nostrano "Dottor House", il protagonista di una fortunata serie televisiva che piu' ha saputo incarnare le contraddizioni e la complessita' della medicina moderna. Un settore che non conosce crisi: di fronte al crollo di "vocazioni" di tante aree della medicina, il numero degli specialisti e' in continua crescita e un internista su quattro ha meno di 40 anni. "Negli anni passati - spiega Carlo Nozzoli, Presidente FADOI - abbiamo vissuto un periodo in cui la medicina interna sembrava essere considerata una specialita' residuale. Una branca a cui affidare quei malati che non rientravano nei ranghi delle superspecialita' che caratterizzano la medicina contemporanea. Per questo, molti internisti in passato hanno cercato di acquisire anche una competenza specialistica in uno specifico campo: la cardiologia, la gastroenterologia, l'endocrinologia". I numeri parlano chiaro: dal 1990 a oggi il numero dei medici internisti e' cresciuto del 10 per cento in Italia, passando da 10.213 a 11.435 unita'. Un internista su quattro ha meno di 40 anni. E proprio al profilo dei giovani specialisti in medicina interna e' dedicato uno studio presentato nel corso del Congresso, da cui emerge che il 62% lavora in reparti di medicina interna e il 25% in ambito di emergenza. Alla fine del periodo di formazione il 67% ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato. I giovani internisti, poi, che nella quasi totalita' parlano anche inglese, si dimostrano molto attenti all'aggiornamento scientifico (l'80% di essi partecipa a oltre 2 congressi scientifici all'anno e spesso anche come relatori) e interessati alla ricerca: quasi la meta' di essi (il 45%) e' attualmente impegnato in progetti di ricerca e il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali. Il 70 per cento, infine, ha pubblicazioni scientifiche su riviste dotate di impact factor". Tuttavia la maggioranza degli intervistati (75%) ha dichiarato di svolgere da 10 a 30 ore mensili di straordinario per sopperire alla carenza di organico nella struttura di appartenenza. Il 62% denuncia la scarsa standardizzazione dell'assistenza nei loro reparti, oltre a una non adeguata istruzione ricevuta durante la specializzazione.

[Altre notizie](#)

© COPYRIGHT 2011 AGI S.p.A. - Partita IVA: 00893701003

YOOX.COM  
MODA & DESIGN

SALDI<sup>2</sup>  
COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE

FINO AL  
-40% EXTRA

Forum | Blog: Mamme - Bella e in forma - Coppia & sessualità | News della salute | Iscrizione | Accedi

# Doctissimo



Le news della salute

Salute - Doctissimo

## ANSA/ MEDICINA:BOOM INTERNISTI,CRESCONO 'DOTTOR HOUSE' ITALIANI

Da ANSA - 14 maggio 2011

(ANSA) - ROMA, 14 MAG - Non saranno scorbutici e maleducati come lui, ma anche loro analizzano come investigatori i vari sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso più complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre più le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435, un esercito di professionisti che gestisce 39 mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri. A scattare la fotografia di questa categoria di medici è una ricerca condotta su 3 mila internisti under 40, presentata al congresso della Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti (Fadoi) a Firenze. Di fronte al crollo di 'vocazioni' di tante aree della medicina, il fascino della medicina interna in Italia è intatto ed ha sempre più suo smalto: dal 1990 a oggi il numero di questi specialisti è cresciuto del 10%, passando da 10.213 a 11.435 unità. "La medicina interna - spiega Carlo Nozzoli, presidente Fadoi - esercita un forte fascino sui giovani perché incarna l'idea del medico in grado di giungere a una diagnosi grazie a conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche". Negli anni passati c'è stato un periodo in cui la medicina interna sembrava essere una specialità residuale, cui affidare i malati che non rientravano nelle superspecialità. Ma con l'aumento di pazienti con più patologie, spiega Fadoi, c'è stato di nuovo bisogno di un medico capace di guardare al paziente nella sua totalità. Così l'internista è diventato un punto di riferimento per questi pazienti negli ospedali. Il 62% dei giovani internisti, rivela l'indagine, lavora in reparti di medicina interna e il 25% in ambito di emergenza. Alla fine del periodo di formazione il 67% degli intervistati ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato. Sono professionisti molto aggiornati: la quasi totalità parla inglese, è attenta all'aggiornamento scientifico (l'80% partecipa a oltre 2 congressi scientifici l'anno, spesso anche come relatori) e alla ricerca. Il 45% infatti è impegnato in progetti di ricerca, il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali e il 70% ha pubblicazioni scientifiche su riviste importanti. Tuttavia vi sono alcune criticità: il 75% dichiara di svolgere da 10 a 30 ore mensili di straordinario per sopperire alla carenza di organico nella sua struttura, mentre il 62% denuncia la scarsa standardizzazione dell'assistenza nei loro reparti e un'istruzione non adeguata, soprattutto pratica, ricevuta durante la specializzazione. Per svolgere al meglio il loro lavoro e avere un reparto ospedaliero a cinque stelle, hanno stilato un decalogo di regole, le cui parole d'ordine sono: accoglienza, informazione, prima visita entro 3 ore dal ricovero, chiarezza, condivisione, garantire una presenza medica identificata a cui potersi rivolgere sempre, no al dolore, vitto personalizzato, dimissioni sicure, e possibilità di giudicare il ricovero. (ANSA).

### Annunci Google

#### Dentista Prezzi

[www.Dentista.tv](http://www.Dentista.tv) Preventivi Gratuiti On-line, Impianto in Titanio € 495,00

#### Come asciugare le mani

[Europeantissue.com/Igiene\\_delle\\_mani](http://Europeantissue.com/Igiene_delle_mani) Per l'igiene non basta lavare bene le mani: conta anche l'asciugatura!

### CERCA

### NEWSLETTER

### FORUM DOCTISSIMO

- Forum Salute
- Forum Benessere
- Forum Gravidanza
- Forum
- Alimentazione
- Forum Cucina
- Forum Bellezza
- Forum Psicologia
- Forum Famiglia
- Forum Sesso
- Forum Vita quotidiana

### ARCHIVI

maggio 2011  
aprile 2011  
marzo 2011  
febbraio 2011  
gennaio 2011  
dicembre 2010  
novembre 2010  
ottobre 2010  
settembre 2010  
agosto 2010  
luglio 2010  
giugno 2010

### SCOPRI ANCHE SU DOCTISSIMO

- ▶ La salute in generale
- ▶ Malattie
- ▶ Gli specialisti
- ▶ La salute della donna
- ▶ Dizionario della salute
- ▶ Il corpo umano
- ▶ Chirurgia
- ▶ Farmaci
- ▶ Enciclopedia della salute



- [Home](#)
- >
- Boom di internisti medici, crescono i 'dottor House' italiani
- [Ultime Notizie](#)
- [Cronaca](#)
- [Mercati e Economia](#)
- [Ambiente](#)
- [Meteo](#)
- [Enti ed Istituzioni](#)
- [Arte e Cultura](#)
- [Radio](#)
- [Televisione](#)
- [Portali Locali](#)
- [Auto e Moto](#)
- [Informatica e Tecnologia](#)
- [Tecnologia e Scienza](#)
- [Spettacoli](#)
- [Sport](#)
- [News Esteri](#)



[Vota!](#)

## [Boom di internisti medici, crescono i 'dottor House' italiani](#)

ROMA – Non saranno scorbutici e maleducati come lui, ma anche loro analizzano come investigatori i vari sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equiv...

[Leggi Tutto...](#)



Publicato da:: [Blitzquotidiano](#) - Yesterday

- Altre News
- [Vota! Troppo sale per gli italiani, più pericoloso del fumo"](#) [Blitzquotidiano](#) - Yesterday
  - [Le patatine uccidono più del fumo](#) - [Giornalettismo](#)
  - [Sfida nelle sale fra i vecchietti di «Red» e gli uomini senza legge di Rachid Bouchareb](#) - [Il Sole 24 Ore](#)
  - [Celentano irrompe ad Annozero: 'Pisapia ha già vinto, Berlusconi pericoloso'](#) - [Blitzquotidiano](#)

## Notizie

Ultimissime: [ggia dopo mese siccita'](#)

[Maltempo: in arrivo temporali al Sud](#)

[Ruba rame e muore folgorato: 3](#)

ANSA, Ultimo aggiornamento: 14/05/2011

**ANSA.IT**

# Boom internisti, i dottor House italiani

**Figura che piace a giovani e non conosce crisi, 25% sotto 40 anni**

 Tweet 0

 Mi piace



(ANSA) - ROMA, 14 MAG - Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre piu' le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435. Gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri.

 Tweet 0

 Mi piace

ANSA

Windows® Internet Explorer 9

La **velocità** si fa bella

Scaricalo gratis

Segui MSN Notizie su:



I 10 comandamenti della posta elettronica



## *Boom internisti, i dottor House italiani*

**14 Maggio 2011 14:07**

ROMA - Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre piu' le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435. Gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri.



indietro



indice  
Flash News



avanti

YAHOO! NOTIZIE



## Boom internisti, i dottor House italiani



ANSA – sab 14 mag 2011

(ANSA) - ROMA, 14 MAG - Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre piu' le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435. Gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri.

Copyright © 2011 Yahoo! Tutti i diritti riservati. | Yahoo! News Network | /



PrestitiOnline® Tan da 5,60%, Taeg da 5,81% CONFRONTA >>

# tiscali: lazio

notizie | tiscali | web

Cerca in notizie

Cerca

- t: Finanza Lavoro Sport Spettacoli Lifestyle Motori Tecnologia Viaggi Giochi Video TV Annunci
- Ultimora Cronaca Politica Esteri Economia **Regioni** Social Scienze Opinioni Interviste Photonews Videonews Rassegna Stampa



## Boom internisti, i dottor House italiani

Ansa

- Consiglia
- Tweet 0
- Commenta

(ANSA) - ROMA, 14 MAG - Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre piu' le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435. Gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri.

14 maggio 2011

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 17 mila

Stampa

Tiscali Ads

### Ti manca il diploma?

Con Grandi Scuole recuperi il tempo perduto e ti diplomati anche in 1 anno. Clicca per info [www.grandiscuole.it](http://www.grandiscuole.it)

### Ti devi Diplomare?

Noi ti possiamo aiutare! Contattaci Ora [www.grandiscuole.it](http://www.grandiscuole.it)

## Tiscali Socialnews | Commenti (0)

Leggi la Netiquette

Accedi con il tuo account facebook twitter oppure con socialnews

Scrivi un commento!  
Accedi con il tuo account Facebook oppure con Socialnews.

Condividi su Facebook Condividi su Twitter

PUBBLICA

### Ultime notizie

- Coldiretti:ok pioggia dopo mese siccita'
- Maltempo: in arrivo temporali al Sud
- Comunali: pochi votanti a Bologna
- Ambiente: in ville capitale arrivano 'sentinelle' del verde.
- Notte Musei, 215 mila visitatori
- Notte Musei: 215.000 visitatori a Roma per la III edizione
- Ruba in casa della vicina ma cade da cornicione, denunciato.
- Provinciali,alle 12 ha votato 9.37%
- Esplose ordigno rudimentale su saracinesca bar a Cinecitta'.
- Comunali, primi dati affluenza al 13%

**assicurazione.it**  
CONFRONTA.SCEGLI.RISPARMIA.

RC AUTO: Risparmia fino a 500€

- 1 Compila un modulo in 3 minuti
- 2 Confronta 18 compagnie
- 3 Acquista online o al telefono

Fai un preventivo >>

**PAGINEGIALLE.it®**

Cerca le aziende e servizi della tua città

Sei a: Roma  
Cerca: Pizzeria **Trova**

### Tiscali annunci

B A K E C A I T E

Tutte le categorie

Agrigento

Cerca!

## [notizie24](#)

### notizie dal web

- [Home](#)
- [Meteo](#)
- [Viabilità](#)
- [Info](#)
- [Fonti Rss](#)



mag 14 2011

### [Boom internisti, i dottor House italiani](#)

Published by [notizie24](#) at 12:50 under [Tecnologia](#)

(ANSA) – ROMA, 14 MAG – Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso piu' complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del...

[No responses yet](#)

#### Leave a Reply

Name

Mail (will not be published)

Website

#### • **Cerca**

Cerca:

#### • **Facebook**

# [Notizie 24h](#) Ultime notizie di cronaca, dall'Italia e dal mondo

Cerca  

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [tecnologia](#)
- [Notizie](#)
  - [cronaca](#)
  - [esteri](#)
  - [politica](#)
- [Economia](#)
- [Cinema](#)
- [sport](#)
  - [Calcio](#)
- [Scienza](#)
- [Spettacoli](#)
- [Cultura](#)
- [Gossip](#)
- [Tutte](#)

## Boom medici internisti, crescono dottor House italiani



ROMA – Non saranno scorbutici e maleducati come lui, ma anche loro analizzano come investigatori i vari sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso più complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre più le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435, un esercito di professionisti che gestisce 39 mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri.

A scattare la fotografia di questa categoria di medici è una ricerca condotta su 3mila internisti under 40, presentata al congresso della Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti (Fadoi) a

**Prestiti Inpdap 70.000 €** [www.ConvenzioneInpdap.it](http://www.ConvenzioneInpdap.it)

A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo Immediato Online !

**Ambulatori Medici** [www.uniecampus.it/master](http://www.uniecampus.it/master)

Carriera nel Settore Sanitario? Scopri eCampus. Chiedi info ora!

**Voli Offerte -70%** [www.GROUPON.it/Voli\\_Offerte](http://www.GROUPON.it/Voli_Offerte)

Iscrizione Gratuita. Scopri Grandi Offerte Ogni Giorno solo con Noi

**Protesi Totale Euro 600** [www.odontoiatrialowcost.com](http://www.odontoiatrialowcost.com)

in Italia protesi mobile totale superiore o inferiore in 1 giorno



Firenze.

Di fronte al crollo di 'vocazioni' di tante aree della medicina, il fascino della medicina interna in Italia è intatto ed ha sempre più suo smalto: dal 1990 a oggi il numero di questi specialisti è cresciuto del 10%, passando da 10.213 a 11.435 unità'.

"La medicina interna – spiega Carlo Nozzoli, presidente Fadoi – esercita un forte fascino sui giovani perché incarna l'idea del medico in grado di giungere a una diagnosi grazie a conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche".

Negli anni passati c'è stato un periodo in cui la medicina interna sembrava essere una specialità residuale, cui affidare i malati che non rientravano nelle superspecialità'.

Ma con l'aumento di pazienti con più patologie, spiega Fadoi, c'è stato di nuovo bisogno di un medico capace di guardare al paziente nella sua totalità'.

Così l'internista è diventato un punto di riferimento per questi pazienti negli ospedali.

Il 62% dei giovani internisti, rivela l'indagine, lavora in reparti di medicina interna e il 25% in ambito di emergenza.

Alla fine del periodo di formazione il 67% degli intervistati ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato.

Sono professionisti molto aggiornati: la quasi totalità parla inglese, e' attenta all'aggiornamento scientifico (l'80% partecipa a oltre 2 congressi scientifici l'anno, spesso anche come relatori) e alla ricerca.

Il 45% infatti è impegnato in progetti di ricerca, il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali e il 70% ha pubblicazioni scientifiche su riviste importanti.

Tuttavia vi sono alcune criticità: il 75% dichiara di svolgere da 10 a 30 ore mensili di straordinario per sopperire alla carenza di organico nella sua struttura, mentre il 62% denuncia la scarsa standardizzazione dell'assistenza nei loro reparti e un'istruzione non adeguata, soprattutto pratica, ricevuta durante la specializzazione.

Per svolgere al meglio il loro lavoro e avere un reparto ospedaliero a cinque stelle, hanno stilato un decalogo di regole, le cui parole d'ordine sono: accoglienza, informazione, prima visita entro 3 ore dal ricovero, chiarezza, condivisione, garantire una presenza medica identificata a cui potersi rivolgere sempre, no al dolore, vitto personalizzato, dimissioni sicure, e possibilità di giudicare il ricovero.

## Boom medici internisti, crescono dottor House italiani

[Scienza](#) 14 May, 2011

### Inserisci messaggio

Nome (richiesto)

Mail (non sarà pubblicata) (richiesto)

Website



[Home](#) [Presidente](#) [Giunta](#) [Consiglio](#) [Cittadini](#) [Imprese](#) [Comunità territoriali](#) [Intranet](#)

SEI IN: [Home Page](#) » Ultime notizie



Cerca nel portale

Trova

**B.U.R.C.**

Bollettino Ufficiale  
Regione Campania

**Programmazione  
Regionale 2007-2013**

**P.O.R. 2000-2006**

Programma  
Operativo Regionale

**S.I.T.A.R.**

Sistema  
Informativo  
Telematico Appalti

**Trasparenza  
Amministrativa**

Retribuzioni dei dirigenti  
esterni, tassi di assen-

**Codice disciplinare**

Per i dipendenti  
della Giunta  
Regionale

**BENVENUTI  
ALL'URP**

**Guida agli uffici  
regionali e Caselle  
di Posta Certificata  
in dotazione**

**Newsletter  
Campania Europa  
News**

**Statuto, Leggi,  
Regolamenti,  
Sentenze della**

**14/05/2011 - 14:07 Medicina: boom internisti, crescono 'dottor House' italiani**

[Versione per la stampa](#)

Figura che piace a giovani e non conosce crisi, 25% sotto 40 anni

(ANSA) - ROMA, 14 MAG - Non saranno scorbutici come lui, ma anche loro analizzano come detective i sintomi, conoscono un po' tutte le branche della medicina e alla fine riescono a risolvere anche il caso più complicato arrivando alla diagnosi: sono i medici internisti, l'equivalente italiano del Dottor House. Una figura che in Italia non conosce crisi e affascina sempre più le giovani leve. Uno su quattro ha meno di 40 anni e complessivamente sono 11.435. Gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri. A scattare la fotografia di questa categoria di medici è una ricerca condotta su 3mila internisti under 40, presentata al congresso della Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti (Fadoi) a Firenze. Di fronte al crollo di 'vocazioni' di tante aree della medicina, il fascino della medicina interna in Italia è intatto ed ha sempre più un suo smalto: dal 1990 a oggi il numero di questi specialisti è cresciuto del 10%, passando da 10.213 a 11.435 unità. Il 62% dei giovani internisti, rivela l'indagine, lavora in reparti di medicina interna e il 25% in ambito di emergenza. Alla fine del periodo di formazione il 67% degli intervistati ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato. Sono professionisti molto aggiornati: la quasi totalità parla inglese, è attenta all'aggiornamento scientifico (l'80% partecipa a oltre 2 congressi scientifici l'anno, spesso anche come relatori) e alla ricerca. Il 45% infatti è impegnato in progetti di ricerca, il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali e il 70% ha pubblicazioni scientifiche su riviste importanti.

[- Indice delle notizie -](#)



## Le News di AGI Sanità



14/05/2011 14.11.04

### MEDICI: BOOM DI 'DOTTOR HOUSE' ITALIANI, OLTRE 11MILA INTERNISTI

Roma - Un esercito di 11.435 professionisti che gestiscono 39 mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri. Medici che si prendono cura globalmente della persona. Camici bianchi in grado di giungere a una diagnosi, anche la più complessa, grazie alla padronanza di conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche: dalla cardiologia, alla gastroenterologia, dalle infezioni ai problemi ormonali. E' la fotografia del medico di medicina interna scattata nel corso del XVI Congresso nazionale della FADOI organizzato a Firenze dal 15 al 18 maggio. Un nostrano "Dottor House", il protagonista di una fortunata serie televisiva che più ha saputo incarnare le contraddizioni e la complessità della medicina moderna. Un settore che non conosce crisi: di fronte al crollo di "vocazioni" di tante aree della medicina, il numero degli specialisti è in continua crescita e un internista su quattro ha meno di 40 anni. "Negli anni passati - spiega Carlo Nozzoli, Presidente FADOI - abbiamo vissuto un periodo in cui la medicina interna sembrava essere considerata una specialità residuale. Una branca a cui affidare quei malati che non rientravano nei ranghi delle superspecialità che caratterizzano la medicina contemporanea. Per questo, molti internisti in passato hanno cercato di acquisire anche una competenza specialistica in uno specifico campo: la cardiologia, la gastroenterologia, l'endocrinologia". I numeri parlano chiaro: dal 1990 a oggi il numero dei medici internisti è cresciuto del 10 per cento in Italia, passando da 10.213 a 11.435 unità. Un internista su quattro ha meno di 40 anni. E proprio al profilo dei giovani specialisti in medicina interna è dedicato uno studio presentato nel corso del Congresso, da cui emerge che il 62% lavora in reparti di medicina interna e il 25% in ambito di emergenza. Alla fine del periodo di formazione il 67% ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato. I giovani internisti, poi, che nella quasi totalità parlano anche inglese, si dimostrano molto attenti all'aggiornamento scientifico (l'80% di essi partecipa a oltre 2 congressi scientifici all'anno e spesso anche come relatori) e interessati alla ricerca: quasi la metà di essi (il 45%) è attualmente impegnato in progetti di ricerca e il 55% ha inviato abstract a congressi internazionali. Il 70 per cento, infine, ha pubblicazioni scientifiche su riviste dotate di impact factor". Tuttavia la maggioranza degli intervistati (75%) ha dichiarato di svolgere da 10 a 30 ore mensili di straordinario per sopperire alla carenza di organico nella struttura di appartenenza. Il 62% denuncia la scarsa standardizzazione dell'assistenza nei loro reparti, oltre a una non adeguata istruzione ricevuta durante la specializzazione. .

   Stampa

Federfarma.it Cod. Fisc. 01976520583 Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma

federfarma .mobile

**federfarma.it**federazione nazionale unitaria titolari di farmacia  
Edicola

Le News di Ansa Salute

**ANSA**

14/05/201112:08

**MEDICINA:COME DOT.HOUSE, BOOM INTERNISTI TRA GIOVANI MEDICI FADOI, 11.435 PROFESSIONISTI CHE GESTISCONO 39MILA POSTI LETTO**

- ROMA, 14 MAG - Se c'è carenza di chirurghi, pediatri o geriatri, c'è invece una specializzazione che non conosce crisi e continua a crescere: la medicina interna. Il fascino della professionalità dell'internista, capace di giungere alla diagnosi anche più complessa come raccontato in tv da Dottor House, colpisce sempre più i giovani medici. Uno su 4 ha infatti meno di 40 anni e sono ben 11.435 i professionisti italiani che hanno scelto questa specialità, il cui numero è cresciuto del 10% negli ultimi 20 anni. A tratteggiare il loro identikit è un'indagine presentata al congresso nazionale della Fadoi (Federazione delle associazioni dei dirigenti ospedalieri internisti) a Firenze, condotta su 3mila internisti under 40. Dal 1990 a oggi il numero dei medici internisti è passato da 10.213 a 11.435, e complessivamente gestiscono 39mila posti letto per 1,2 milioni di ricoveri. "La medicina interna - spiega Carlo Nozzoli, presidente Fadoi - esercita un forte fascino sui giovani perché incarna l'idea del medico capace di far fronte alla maggior parte dei problemi di salute e non solo di quelli di una specifica branca. Arriva alla diagnosi grazie a conoscenze che spaziano in quasi tutte le discipline mediche". E il fascino per la medicina interna pare anche ripagare in termini di collocazione sul lavoro. Alla fine del periodo di formazione il 67% degli intervistati ha trovato lavoro entro sei mesi con un contratto a tempo determinato e attualmente l'81% ha un contratto a tempo indeterminato. Tuttavia non mancano le criticità. La maggioranza (75%) svolge da 10 a 30 ore mensili di straordinario per sopperire alla carenza di organico nella struttura di appartenenza.

   Stampa

Federfarma.it Cod. Fisc. 01976520583 Via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma